



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

BILANCIO

2022

Nota integrativa
Rendiconto finanziario
Relazione del collegio sindacale



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

BILANCIO 2022

Nota integrativa
Rendiconto finanziario
Relazione del collegio sindacale



COEPLA

SEDE IN VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, 3 - 20121 MILANO
 FONDO CONSORTILE EURO 323.233,30 DI CUI 321.866,50 VERSATO
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158
 BILANCIO AL 31-12-2022
 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro ATTIVO	TOTALE INTERMEDIO		ESERCIZIO IN CORSO (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE
			31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			1.367	1.278
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I: Immateriali				
1) Costi d'impianto e d'ampliamento			0	0
2) Costi di sviluppo			0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti ut. opere dell'ingegno			0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			6.235	5.829
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			0	0
7) Altre			76.593	83.115
Totale			82.828	88.944
II: Materiali				
2) Impianti e macchinari			0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali			86.247	0
4) Altri beni			163.813	117.488
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			3.974	5.900
Totale			254.034	123.388
III: Finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
2) Crediti dbis) verso altre imprese	0	0	0	0
Totale			0	0
Totale immobilizzazioni (B)			336.862	212.332
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I: Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			9.308	14.696
4) Prodotti finiti e merci			3.438.709	3.283.935
Totale			3.448.017	3.298.631
II: Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
1) Verso clienti	336.838.472	0	336.838.472	433.904.930
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0
5bis) Crediti tributari	6.542.944	0	6.542.944	2.694.478
5quater) Verso altri	6.281.298	0	6.281.298	445.510
Totale			349.662.714	437.044.918
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	100.144.746	0	100.144.746	0
Totale			100.144.746	0
IV: Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali			229.553.070	153.808.968
3) Denaro e valori in cassa			892	815
Totale			229.553.962	153.809.783
Totale attivo circolante (C)			682.809.439	594.153.332
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei e Risconti attivi			512.715	200.750
Totale ratei e risconti attivi (D)			512.715	200.750
Totale attivo			683.660.383	594.567.692

COEPLA

SEDE IN VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, 3 - 20121 MILANO
 FONDO CONSORTILE EURO 323.233,30 DI CUI 321.866,50 VERSATO
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158
 BILANCIO AL 31-12-2022
 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	TOTALE INTERMEDIO		ESERCIZIO IN CORSO (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE
			31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO				
I: Fondo Consortile			323.233	325.445
VI: Altre riserve:			225.890.964	40.367.765
A) Riserva art. 224 c.4 D.Lgs. 152/06	225.806.472			
B) Altre riserve	84.492			
			226.214.197	40.693.210
VIII: Utili (Perdite) portati a nuovo			0	0
IX: Utile (Perdita) dell'esercizio			128.555.059	185.520.752
Totale Patrimonio netto (A)			354.769.256	226.213.962
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) Fondi per imposte, anche differite			0	0
4) Altri			6.151.249	27.856.527
Totale Fondi per rischi e oneri (B)			6.151.249	27.856.527
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Totale Trattamento di fine rapporto (C)			320.628	296.437
			320.628	296.437
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	241.404.088	0	241.404.088	241.864.281
12) Debiti tributari	5.003.039	0	5.003.039	13.246.793
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	566.420	0	566.420	393.262
14) Altri debiti	75.445.703	0	75.445.703	84.696.430
Totale Debiti (D)			322.419.250	340.200.766
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e Risconti passivi			0	0
Totale Ratei e risconti passivi (E)			0	0
Totale passivo e netto			683.660.383	594.567.692

COEPLA

SEDE IN VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, 3 - 20121 MILANO
 FONDO CONSORTILE EURO 323.233,30 DI CUI 321.866,50 VERSATO
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158
 BILANCIO AL 31-12-2022
 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale)
		31/12/2022		31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		801.520.853		885.536.887
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		154.775		504.690
5) Altri ricavi e proventi:		71.371.313		43.343.291
- vari	71.371.313		43.340.323	
- contributi in conto esercizio	0		2.968	
Totale valore della produzione (A)		873.046.941		929.384.868
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		173.924		181.601
7) Per servizi		717.486.431		708.326.577
8) Per godimento di beni terzi		749.163		558.516
9) Per il personale:		7.399.605		6.088.877
a) Salari e stipendi	5.384.817		4.276.083	
b) Oneri sociali	1.557.727		1.353.967	
c) Trattamento di fine rapporto	337.337		338.750	
e) Altri costi del personale	119.724		120.077	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		3.556.101		8.189.442
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.170		26.153	
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	65.557		47.663	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.459.374		8.115.626	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.388		(4.571)
12) Accantonamento per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		6.041.665		4.911.749
14) Oneri diversi di gestione		5.087.653		8.026.970
Totale costi della produzione (B)		740.499.930		736.279.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		132.547.011		193.105.707

COREPLA

SEDE IN VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, 3 - 20121 MILANO
 FONDO CONSORTILE EURO 323.233,30 DI CUI 321.866,50 VERSATO
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158
 BILANCIO AL 31-12-2022
 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2022	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale) 31/12/2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
c) altri proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:		786.792		19.040
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
- interessi attivi su titoli	0		0	
- altri	148.260		0	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri interessi attivi	638.532		17.900	
- altri	0		1.140	
17) Interessi e altri oneri finanziari		58.744		3.995
- altri interessi passivi	26.531		3.425	
- altri	32.213		570	
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)		728.048		15.045
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) Svalutazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		133.275.059		193.120.752
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		4.720.000		7.600.000
- correnti	4.720.000		7.600.000	
- anticipate	0		0	
20bis) Accant. avanzo c.2bis art.41 D.Lgs. 22/97		0		0
21) Utile (perdita) dell'esercizio		128.555.059		185.520.752

COREPLA
 Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
 Giorgio Quagliuolo

Signori Consorziati,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio fa riferimento al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Consorzio e l'attività di ricerca e sviluppo, rimandiamo a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio dell'esercizio 2022 del Consorzio COREPLA è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 e 2423bis, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'Esercizio precedente salvo ove diversamente indicato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

I ricavi relativi al contributo ambientale CONAI sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2022, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data. I debiti relativi alla raccolta, selezione e riciclo contabilizzati sono quelli delle suddette attività svolte nel 2022 compresi quelli di lavorazione delle giacenze a fine anno ove quantificabili.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando sia dimostrata la loro utilità futura, esista una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Consorzio e sia stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le licenze, concessioni e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se il Consorzio acquisisca il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possa limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo sia stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla

ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliori se sui beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal Consorzio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili tra il 10% e il 33%
- Altre 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche.

Gli ammortamenti sono determinati in modo sistematico e costante applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica dei cespiti.

Le spese di riparazione e manutenzione sono imputate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura straordinaria.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Altri beni: 12% - 40%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Per il criterio di iscrizione dei crediti finanziari si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Crediti".

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e i prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo di produzione e il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

Per costo di produzione si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita del mese di gennaio praticati alla clientela, al netto dei costi accessori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentino effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Consorzio.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Consorzio ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo. In tali casi i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità

dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sia trasferita e con essa siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valorizzate col metodo del costo specifico e sono valutate al minor valore tra costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Contributo Ambientale CONAI

Trattasi del contributo definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati CONAI a COREPLA secondo i quantitativi di imballaggi in plastica immessi sul mercato ed iscritti per competenza.

I ricavi relativi al contributo ambientale CONAI sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2022, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data.

Patrimonio netto

Le operazioni tra il Consorzio e Consorziati (operanti in quanto tali) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso gli stessi. Il Consorzio iscrive un credito verso i Consorziati quando i medesimi assumono un'obbligazione nei confronti del Consorzio, mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei Consorziati.

I versamenti effettuati dai Consorziati che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai Consorziati che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo indiretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le relative voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito siano di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Consorzio ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono iscritti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività, determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili, e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	1
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	1
Variazioni	Euro/000	0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	83
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	89
Variazioni	Euro/000	(6)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Ammortamento	Saldo al 31/12/2022
Concessioni, Licenze, Marchi	6	6	(6)	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	83	20	(26)	77
Saldo al 31/12/2022	89	26	(32)	83

Concessione licenze e marchi

Il saldo dell'esercizio si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software necessarie all'operatività del Consorzio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Altre

La voce accoglie i costi per migliorie effettuate sugli immobili in affitto adibiti ad uffici del Consorzio a Roma, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	254
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	123
Variazioni	Euro/000	131

Attrezzature industriali e commerciali

Migliaia di Euro

Descrizione	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo
Saldo al 31/12/2021	697	(697)	0
Ammortamento e svalutazioni dell'esercizio	0	(22)	(22)
Incremento del periodo	108		108
Decremento del periodo	(6)	6	0
Saldo al 31/12/2022	799	(713)	86

La voce è composta principalmente da nr 6 Eco compattatori installati a novembre 2022 pari a totali € 108k, il cui ammortamento nell'anno è pari a € 22k.

Altri beni

Migliaia di Euro

Descrizione	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo
Saldo al 31/12/2021	852	(735)	117
Ammortamento e svalutazioni dell'esercizio	0	(44)	(44)
Incremento del periodo	94	0	94
Decremento del periodo	(39)	36	(3)
Saldo al 31.12.2022	907	(743)	164

La voce è composta prevalentemente da macchine elettroniche per ufficio quali computer, fax, fotocopiatrici, cellulari e da mobili ed arredi per la sede di Milano e per la nuova sede di Roma.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	0

C) Attivo circolante

Di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

Migliaia di Euro

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attivo circolante	682.809	594.153	88.656
Ratei e risconti attivi	513	201	312
Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Attività correnti	683.322	594.354	88.968
Debiti (al netto acconti)	(322.419)	(340.201)	17.782
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività correnti	(322.419)	(340.201)	17.782
Capitale circolante netto	360.903	254.153	106.750

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	3.448
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	3.299
Variazioni	Euro/000	149

Voce in rimanenza	Quantità in Ton 2022	Quantità in Ton 2021	Variazione
Materie prime (CIT)	17.900	28.261	(10.361)
Prodotti finiti (SELE)	21.302	8.073	13.229
Totale	39.202	36.334	2.868

Migliaia di Euro

Voce in rimanenza	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Materie prime (CIT)	9	15	(6)
Prodotti finiti (SELE)	3.439	3.284	155
Totale	3.448	3.299	149

Si evidenzia che rispetto al precedente esercizio, i valori delle quantità giacenti hanno subito un incremento pari a Euro 149 mila. Per le dinamiche dei prezzi si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, al paragrafo relativo al Riciclo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	349.663
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	437.045
Variazioni	Euro/000	(87.382)

Verso clienti

Il saldo è così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti:			
Credito per Contributo Ambientale CONAI	330.742	415.439	(84.697)
Crediti verso CONAI per Contributi incassati da riversare a Corepla	2.668	1.373	1.295
Altri crediti verso CONAI	0	0	0
Crediti commerciali	43.427	59.851	(16.424)
Totale	376.837	476.663	(99.826)
Fondo svalutazione crediti	(39.999)	(42.758)	2.759
Totale crediti verso clienti	336.838	433.905	(97.067)

I crediti per contributo ambientale al 31 dicembre 2022 sono così composti:

Tipo di credito	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Cac ordinario fatturato	216.477	254.322	(37.845)
Cac ordinario da fatturare	90.586	135.831	(45.245)
Cac forfetario fatturato	8.592	8.022	570
Cac forfetario da fatturare	7.325	8.482	(1.157)
Cac ex post da fatturare	7.303	8.525	(1.222)
Interessi di mora fatturati	324	256	68
Interessi di mora da fatturare	135	1	134
Totale	330.742	415.439	(84.697)

Per le dinamiche relative al Contributo Ambientale, si rimanda a quanto contenuto nel corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione. Lo scaduto totale al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 54.333 mila (2021: Euro 64.057 mila).

I crediti commerciali fanno riferimento all'attività di vendita di prodotti selezionati e ai riaddebiti di costi ad operatori di raccolta e selezione, così come previsto dai relativi contratti.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2021	Accanton.	Riclass.	Utilizzi	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.C.	40.158	1.246	0	(4.088)	37.316
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR 917/86	2.600	2.213	0	(2.130)	2.683
Totale	42.758	3.459	0	(6.218)	39.999

Il fondo svalutazione crediti è riferito per Euro 37.746 mila ai crediti per Contributo Ambientale e per Euro 2.253 mila agli altri crediti di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare crediti inesigibili relativi a soggetti in stato di insolvenza per Euro 6.218 mila, di cui 6.123 relativi al Contributo Ambientale e 95 mila relativi a crediti commerciali.

Successivamente si sono analizzate le posizioni residue e si è provveduto ad adeguare il medesimo fondo al fine di evidenziare l'effettiva recuperabilità dei crediti stessi. Il fondo si è decrementato in quanto è diminuito l'ammontare dei crediti e il relativo rischio.

Crediti Tributari

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso Erario per imposte dirette	3.034	2.633	401
Erario c-IVA	3.509	62	3.447
Totale	6.543	2.695	3.848

Il credito per imposte dirette è costituito dagli acconti versati relativi alle imposte dell'esercizio.

Il credito IVA è relativo all'acconto versato e a fatture di anni precedenti, il cui recupero verrà effettuato in sede di dichiarazione annuale.

Verso Altri

Tipo di credito	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Anticipi a fornitori	599	390	209
Crediti v/AGCM	5.628	0	5.628
Altri crediti	54	56	(2)
Totale	6.281	446	5.835

Il Consiglio di Stato, con sentenza del 15 settembre 2022, pubblicata il 15 dicembre 2022, ha parzialmente accolto l'appello presentato da Corepla, procedendo alla riduzione della sanzione a suo tempo irrogata dall'AGCM a 10 milioni di Euro dai 27,4 milioni iniziali. Pertanto avendo il Consorzio già provveduto a versare somme superiori a quanto dovuto successivamente alla sentenza, è emerso un credito nei confronti dell'AGCM che è stato oggetto di istanza di rimborso. La medesima istanza è stata accolta in data 6 febbraio 2023, quantificando il rimborso in Euro 5.628 mila.

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti crediti in valuta estera e crediti di durata residua superiore ai 5 anni. Gli stessi sono per la quasi totalità relativi a soggetti residenti in Italia.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	100.145
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	100.145

Altri Titoli

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Deposito amministrato	100.145	0	100.145
Altri valori in gestione	0	0	0
Totale	100.145	0	100.145

Il Deposito Amministrato fa riferimento a eccedenze di liquidità investite con durata inferiore ai 12 mesi.

V. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	229.554
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	153.810
Variazioni	Euro/000	75.744

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	229.553	153.809	75.744
Denaro e altri valori in cassa	1	1	0
Totale	229.554	153.810	75.744

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. La variazione positiva è la conseguenza finanziaria del risultato d'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	513
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	201
Variazioni	Euro/000	312

I Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La voce accoglie i seguenti valori:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi interessi su time deposit	277	0	277
Risconti attivi su canoni di leasing	5	10	(5)
Risconti attivi per assicurazioni	171	144	27
Risconti attivi su canoni di assistenza	31	26	5
Risconti attivi su abbonamenti	27	21	6
Altri risconti attivi	2		2
Totale	513	201	312

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	354.769
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	226.214
Variazioni	Euro/000	128.555

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Fondo Consortile	326	8	(11)	323
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	40.285	185.521	0	225.806
Riserva da cessazione Consorziati	82	3	0	85
Perdite esercizi precedenti	0	0	0	0
Utile d'esercizio	185.521	128.555	(185.521)	128.555
Perdita d'esercizio	0	0	0	0
Totale	226.214	314.087	(185.532)	354.769

La variazione del patrimonio netto è determinata, in misura pressoché totale, dal risultato economico dell'esercizio corrente.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. A copert. Perdite	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	323		323	0	0
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	225.806	A copert. perdite	225.806	23.388	0
Riserva da cessazione Consorziati	85	A copert. perdite	85	0	0
Totale	226.214		226.214	23.388	0

La riserva indicata è stata generata dall'accantonamento dei risultati positivi di precedenti esercizi. Non è distribuibile ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura delle eventuali perdite.

B) Fondi per rischi e oneri
3) Altri

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	6.151
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	27.857
Variazioni	Euro/000	(21.706)

La voce "Altri fondi rischi e oneri" nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Migliaia di Euro

	Euro/000
Saldo al 31/12/2021	27.857
Accantonamento dell'esercizio	6.042
Utilizzo dell'esercizio	(27.748)
Saldo al 31/12/2022	6.151

Il saldo al 31/12/2022 risulta composto principalmente da:

- Euro 6.041 mila per oneri futuri relativi alla gestione dei magazzini di prodotti e sottoprodotti non destinati alla vendita.
- Euro 109 mila per il rischio di rimborso di accrediti transitati sul conto corrente acceso presso la Banca Antonveneta, destinato agli incassi Cac, ma di cui alla data odierna non si è in grado di definire la provenienza.

Inoltre a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di cui al commento relativo ai crediti verso altri, è stato azzerato il fondo residuo connesso alla sanzione AGCM.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	321
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	296
Variazioni	Euro/000	25

La voce in oggetto, rappresentante l'effettiva passività del Consorzio al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

	Euro/000
Saldo al 31/12/2021	296
Accantonamento dell'esercizio	337
Utilizzo dell'esercizio	(312)
Saldo al 31/12/2022	321

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	322.419
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	340.201
Variazioni	Euro/000	(17.782)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e risultano così dettagliati:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	241.404	241.864	(460)
Debiti tributari	5.003	13.247	(8.244)
Debiti verso istituti di previdenza	566	393	173
Altri debiti	75.446	84.697	(9.251)
Totale	322.419	340.201	(17.782)

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso Convenzionati e altri operatori per prestazioni di raccolta, selezione, riciclo, recupero energetico e logistica.

La voce debiti tributari accoglie il debito per imposte dirette per euro 4.720 mila

La parte restante è relativa all'IRPEF trattenuta ai dipendenti, ai lavoratori autonomi e ai collaboratori, in qualità di sostituto d'imposta.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza si riferisce a debiti verso INPS, PREVINDAI, Fondi di previdenza complementare, INAIL ed alle trattenute sindacali.

La voce altri debiti è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per Cac da procedura Ex post	73.006	82.719	(9.713)
Debiti v/dipendenti per ratei ferie e festività, premi e rimborsi spese	1.522	739	783
Organi sociali	489	497	(8)
Lavoratori autonomi e collaboratori	163	298	(135)
Contributo Cac non di competenza Corepla	128	338	(210)
Incassi da riversare a Conai	24	0	24
Altri minori	114	106	8
Totale	75.446	84.697	(9.251)

La variazione più significativa è connessa ai debiti per Cac da rimborsare per procedure ex post. Tale voce risulta diminuita a causa della diminuzione del valore unitario del Contributo Ambientale per l'esercizio corrente.

Al 31 dicembre 2022 non vi sono debiti in valuta estera e debiti con una scadenza superiore ai 5 anni.

I valori esposti nel bilancio 2022 sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente così come previsto dalla norma civilistica.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	873.047
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	929.385
Variazioni	Euro/000	(56.338)

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	801.521	885.537	(84.016)
Variazioni rimanenze prodotti	155	505	(350)
Altri ricavi e proventi	71.371	43.343	28.028
Totale	873.047	929.385	(56.338)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per categoria di attività:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Contributo Ambientale CONAI per plastica	611.348	746.199	(134.851)
Vendita plastica	190.173	139.338	50.835
Totale	801.521	885.537	(84.016)

Il contributo CONAI rappresenta il corrispettivo per il volume degli imballaggi in plastica immessi sul territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre 2022. La diminuzione è conseguenza della riduzione dell'unitario Cac in vigore dall'esercizio corrente.

Nel dettaglio la voce è composta dal CAC così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Contributo Cac dell'esercizio	656.920	802.861	(145.941)
Contributo Cac di esercizi precedenti	9.266	5.417	3.849
Contributo Cac ex-post	(54.838)	(62.079)	7.241
Totale	611.348	746.199	(134.851)

I ricavi derivanti dalla vendita della plastica fanno riferimento all'attività di commercializzazione degli imballaggi selezionati. La variazione positiva è dovuta all'aumento dei prezzi medi di vendita.

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio per complessivi Euro 71.371 mila, si riferiscono principalmente:

- Per Euro 1.164 mila al riaddebito verso Coripet della quota di sua spettanza per le attività svolte da Corepla nel 2020 e 2021 (2021: Euro 325 mila)
- Per Euro 35.408 mila (2021: Euro 34.962 mila) per riaddebiti di costi nei confronti di CSS, Convenzionati e altri operatori in applicazione dei relativi accordi;
- Per Euro 3.267 mila (2021: Euro 2.594 mila) ai riaddebiti di penali previste contrattualmente
- Per Euro 17.379 mila per la rettifica della sanzione AGCM come da sentenza del Consiglio di Stato
- Per Euro 7.199 mila (2021: Euro 3.187 mila) per eccessivi stanziamenti di costi effettuati negli esercizi dal 2015 al 2017 e, in misura minore, da fatturazioni attive relative al precedente esercizio.
- Per Euro 230 mila per l'Accordo Conip-Corepla
- Per Euro 4.912 mila (2021: Euro 2.192 mila) per utilizzo di fondi accantonati.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	740.500
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	736.279
Variazioni	Euro/000	4.221

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	174	182	(8)
Servizi	717.486	708.327	9.159
Godimento di beni di terzi	749	558	191
Salari e stipendi	5.385	4.276	1.109
Oneri sociali	1.558	1.354	204
Trattamento di fine rapporto	337	339	(2)
Altri costi del personale	120	120	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31	26	5
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66	48	18
Svalutazione crediti attivo circolante	3.459	8.116	(4.657)
Variazione rimanenze materie prime	5	(5)	10
Accantonamenti per rischi e oneri	6.042	4.912	1.130
Oneri diversi di gestione	5.088	8.027	(2.939)
Totale	740.500	736.279	4.220

Per la dinamica dei costi si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie i costi per acquisto di semilavorati destinati ad attività di riciclo per Euro 105 mila, e di materiali di consumo (cancelleria e altro materiale) per la parte residua pari ad Euro 69 mila.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 717.486 mila (2021 Euro 708.230 mila).

La voce include:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi della raccolta differenziata	377.190	375.094	2.096
Costi per servizi di selezione	177.042	172.723	4.319
Costo riciclo commercio e industria	5.517	5.751	(234)
Costi per servizi di recupero energetico e smaltimento	97.381	96.072	1.309
Costi di riciclo meccanico	34.430	34.099	331
Costi di trasporto	5.030	3.572	1.458
Costi per analisi qualità e audit	8.773	9.663	(890)
Costi di comunicazione	1.467	1.221	246
Costi di ricerca e studi di settore	408	371	37
Costi per struttura CONAI	6.577	6.351	226
Costi per altre prestazioni	3.671	3.410	261
Totale	717.486	708.327	9.159

I costi per altre prestazioni per un totale di Euro 3.671 mila (2021: Euro 3.410 mila) sono riferiti a:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi amministrativi, legali, tecnici e direzionali	1.743	1.773	(30)
Canoni e costi di manutenzione e assistenza	316	302	14
Emolumenti e altri oneri relativi al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale	553	517	36
Organismo di vigilanza	14	14	0
Logistica	75	75	0
Viaggi e trasferte	182	100	82
Utenze	88	77	11
Buoni pasto	128	135	(7)
Assicurazioni	244	171	73
Spese condominiali	91	80	11
Rappresentanza	35	30	5
Pulizie uffici	31	22	9
Costi di formazione	53	39	14
Spese postali	32	19	13
Altri minori	86	56	30
Totale	3.671	3.410	261

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, ammontante a Euro 749 mila, è composta:

- Per Euro 406 mila da costi di locazione della sede di Milano e degli uffici di Roma;
- Per Euro 219 mila da locazioni di aree di stoccaggio di materiale selezionato
- Per Euro 125 mila dal noleggio automezzi aziendali ed altre attrezzature.

Costi per il personale

La voce, ammontante a 7.400 mila, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti contrattuali, passaggi di categoria, costo delle ferie maturate, accantonamenti di legge e premi per obiettivi.

I suddetti importi sono comprensivi degli oneri contributivi e dei ratei maturati per TFR e Ferie/Rol.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed altre svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 31 mila (2021: Euro 26 mila) mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 66 mila (2021: Euro 48 mila).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

L'importo pari ad Euro 3.459 è composto per Euro 2.849 mila dalla svalutazione dei crediti per contributo ambientale, e per Euro 610 mila dalla svalutazione dei crediti commerciali.

Altri accantonamenti

L'importo pari ad Euro 6.041 mila contiene gli oneri relativi alla gestione dei magazzini prodotti e sottoprodotti non destinati alla vendita o per i quali è previsto un contributo di riciclo.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi di raccolta, selezione, recupero e riciclo di competenza di esercizi precedenti	41	108	(67)
Altre sopravvenienze	4.770	7.715	(2.945)
Quote associative	41	40	1
Imposte e tasse varie, spese bancarie, minusvalenze	235	164	71
Totale	5.087	8.027	(2.940)

La voce altre sopravvenienze è composta principalmente:

- Per Euro 4.456 mila da minori ricavi Cac relativi ad esercizi precedenti
- Per Euro 108 mila dalla revisione del riaddebito costi nei confronti di Coripet relativo al 2020

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Euro/000	728
Saldo al 31/12/2021	Euro/000	15
Variazioni	Euro/000	713

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	148	0	148
Proventi diversi dai precedenti	639	19	620
(Interessi e altri oneri finanziari)	(59)	(4)	(55)
Totale	728	15	713

I proventi finanziari sono così costituiti:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi su Obbligazioni e operazioni PCT	148	0	148
Dividendi su titoli e fondi	0	0	0
Utile su titoli	0	0	0
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	148	0	148
Interessi attivi di mora e dilazione	361	18	343
Interessi attivi bancari	277	0	277
Interessi attivi diversi	0	0	0
Altri	1	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	639	19	620
Totale	787	19	768

I proventi finanziari derivano dall'impiego della temporanea eccedenza di liquidità del Consorzio. L'incremento è dovuto all'utilizzo di strumenti finanziari di investimento a breve termine e alla remunerazione delle giacenze sui conti correnti.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così costituiti:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Perdite su titoli	0	0	0
Interessi passivi	27	3	24
Altri	32	1	31
Totale	59	4	55

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Totale	0	0	0

E) Imposte sul reddito d'esercizio

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Correnti	4.720	7.600	(2.880)
Anticipate	0	0	0
Totale	4.720	7.600	(2.880)

Rapporti con parti correlate

Il Consorzio non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo ed altre parti correlate. Per i rapporti con le imprese consorziate si rinvia a quanto descritto a commento delle voci di Bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali

È in essere una fideiussione a favore del locatore degli uffici di Milano a garanzia del pagamento dei canoni di locazione per Euro 75 mila, e una a favore del locatore degli uffici di Roma per Euro 34 mila.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale a libro matricola, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Quadri	18	19	(1)
Impiegati	40	40	0
Totale organico	65	65	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria per i dirigenti, il contratto della gomma e della plastica per gli impiegati. Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

	Migliaia di Euro	
Qualifica	Compenso 2022	Compenso 2021
Amministratori	440	440
Collegio Sindacale	91	66
Società di Revisione	38	38

A quest'ultima non sono stati corrisposti altri compensi diversi da quelli relativi alla certificazione di Bilancio.

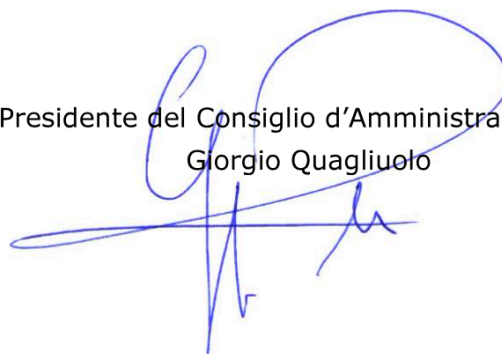
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consorziati,

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 registra un avanzo di Euro 128.555.059
La proposta del Consiglio è di accantonare l'avanzo a riserva.

Milano, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giorgio Quagliuolo

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a series of loops and a long horizontal stroke, identifying Giorgio Quagliuolo.

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	128.555.059	185.520.752
Imposte sul reddito	4.720.000	7.600.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.983	-3.492
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	133.270.076	193.117.261
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.838.376	13.366.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	96.726	73.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-72.936	-46.583
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.862.167	13.393.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-149.387	-509.261
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	99.825.287	-37.679.716
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-460.194	-72.999.613
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-311.965	5.236
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-24.125.665	19.482.579
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	74.778.076	-91.700.775
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	148.260	0
(Imposte sul reddito pagate)	-7.600.000	-2.660.000
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-34.278.292	-16.319.711
Altri incassi	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-41.730.031	-18.979.711
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	176.180.288	95.830.134
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-149.453	-49.443
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	6.116	-81.927
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	233
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-100.293.007	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-100.436.344	-131.138
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti 0 0	0	0
Rimborso finanziamenti 0 0	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	236	12.765
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	236	12.765
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	75.744.179	95.711.760
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	153.809.783	58.098.022
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	229.553.962	153.809.783

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI
CONSORZIATI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

La presente relazione contiene al punto 1) la relazione ai sensi dell'art.14 del D. Lgs del 27 gennaio 2010 n° 39, al punto 2) la relazione redatta ai sensi ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e al punto 3) prospetto sintetico del Bilancio d'esercizio.

1.Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto, ai sensi di legge, la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso il 31/12/2022 che, a nostro giudizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Abbiamo inoltre acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, con ragionevole sicurezza, se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alla normativa vigente.

17

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio e della valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare.

Alla luce di tale analisi non hanno evidenziato situazioni d'incertezza che possano compromettere la continuità dell'attività consortile.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, responsabile della predisposizione della Relazione sulla Gestione, della coerenza della stessa con il Bilancio d'Esercizio e della sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure previste al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio del Consorzio al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

2. Funzioni di vigilanza

In merito all'attività di vigilanza che il collegio sindacale è chiamato a svolgere, si fa presente che nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle decisioni assunte e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Consorzio e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili della funzione organizzativa senza avere osservazioni particolari da riferire al riguardo;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile del consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

3. Prospetto sintetico del Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile..

- non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, né costi per avviamenti necessitanti il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 Codice Civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si attesta infine che il bilancio è assoggettato a certificazione volontaria eseguita dalla società di revisione E.Y. Spa con la quale abbiamo avuto scambi di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Riassumiamo, qui di seguito, i dati più significativi del bilancio al 31/12/2022:

17

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO:		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Euro	1.367
Immobilizzazioni	Euro	336.862
Attivo Circolante	Euro	682.809.439
Ratei e Risconti	Euro	512.715
Totale attivo	Euro	683.660.383
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO:		
Patrimonio Netto:		
Fondo Consortile	Euro	323.233
Altre Riserve	Euro	225.890.964
Utile dell'Esercizio	Euro	128.555.059
Fondi per rischi ed oneri	Euro	6.151.249
Trattamento di fine rapporto	Euro	320.628
Debiti	Euro	322.419.250
Totale Passivo e netto	Euro	683.660.383

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	873.046.941
Costi della produzione	Euro	740.499.930
Proventi e oneri finanziari	Euro	728.048
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	133.275.059
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	4.720.000
Utile dell'esercizio	Euro	128.555.059

4. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale afferma che:

a) a nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio COREPLA per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio;



b) proponiamo, pertanto, all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, come disposto dall'organo amministrativo.

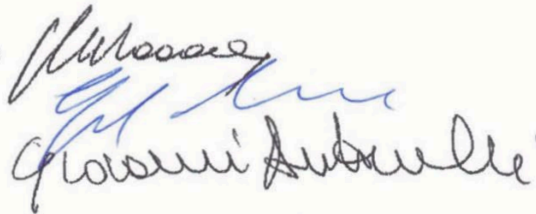
Milano, 06/04/2023

I sindaci:

Rocca Mario Raffaele

Leone Giorgio

Antonelli Giovanni





Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

COREPLA

Milano - Via del Vecchio Politecnico, 3

Roma - Largo dei Fiorentini, 1

Tel. +39 02 760541

www.corepla.it

